



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA

Nome del corso in italiano SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (*IdSua:1602343*)

Nome del corso in inglese Agricultural Science and Technology

Classe LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie

Lingua in cui si tiene il corso italiano

Eventuale indirizzo internet del corso di laurea https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=14.M

Tasse http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php

Modalità di svolgimento a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS GULLO Gregorio Antonio Maria

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio di Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento Agraria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENALIA	Souraya		RD	0,5	
2.	CHIES	Luigi		PA	0,5	

3.	GELSOMINO	Antonio	PA	0,5
4.	GULLO	Gregorio Antonio Maria	RU	1
5.	LI DESTRI NICOSIA	Maria Giulia	RU	0,5
6.	MONTI	Michele	PO	0,5
7.	SANTONOCETO	Carmelo	PA	0,5
8.	SCHENA	Leonardo	PO	0,5
9.	STRANO	Alfio	PA	1
10.	ZAPPIA	Rocco	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Di Bella Nicolino bvodnI00h01h501a@studenti.unirc.it 3407889426 Bova Daniele dblnln00c01c352p@studenti.unirc.it 3898961448
Gruppo di gestione AQ	Filippo Ambroggio Daniele Bova Nicolino Di Bella Gregorio Gullo Giulia Li Destri Nicosia Sgrò Nino Carmelo Santonoceto
Tutor	Antonina CAPRA Alfio STRANO



Il Corso di Studio in breve

14/05/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie in classe LM69 fornisce agli studenti conoscenze avanzate nell'ambito delle produzioni agrarie in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Il corso LM69 ha come obiettivo la formazione di un professionista altamente qualificato con conoscenze scientifiche utili a recepire e gestire l'innovazione in linea con il progresso scientifico nel settore agrario.

Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata con approfondite conoscenze scientifiche di base, applicate e di filiera nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, della fertilità e conservazione del suolo, della salvaguardia della biodiversità, della difesa delle colture e della sostenibilità ambientale. Di rilievo sono anche le competenze economiche-gestionali e dell'ingegneria agraria. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento semestrali comprendenti esercitazioni e laboratori, seminari e/o stages, tirocini e prova finale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La riprogettazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale del Dipartimento di Agraria rispetta gli orientamenti e gli indirizzi emersi nell'ambito della consultazione con le Organizzazioni del lavoro e gli Ordini professionali rappresentativi a livello locale, effettuata nel dicembre 2008 ai fini della prima applicazione della riforma degli ordinamenti didattici imposta dal D.M. 270/2004. Peraltro, come auspicato in quella occasione, sono attivi tavoli permanenti di consultazione e confronto tra il Dipartimento e le Parti sociali che assicurano un continuo monitoraggio dei risultati prodotti dall'attività formativa, anche ai fini dell'occupazione dei laureati.

In linea con questo indirizzo, il giorno 21 febbraio 2013, nell'Aula Seminari del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di modifica e di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dal Dipartimento di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dei corsi di studio da istituire o modificare.

La nuova offerta formativa del Dipartimento è stata sviluppata in attuazione del DM 47 del 30.01.2013 ed è stata incentrata sull'individuazione delle principali criticità emerse nell'attuazione della precedente con l'obiettivo di contenere e ridurre le problematiche riscontrate. Nella formulazione della nuova offerta formativa sono stati quindi valorizzati i punti di forza già contenuti nelle formulazioni effettuate ai sensi del DM 270/2004, mentre, dove sono state evidenziate criticità, si è intervenuti per cercare di eliminare i punti di debolezza. In questa ottica, la nuova offerta formativa ha previsto lo sdoppiamento della laurea interclasse LM-69 e LM-70 (Scienze e Tecnologie Agrarie ed Alimentari) in due CdS (Scienze e Tecnologie Agrarie nella Classe LM-69 e Scienze e Tecnologie Alimentari nella Classe LM-70). Questa decisione mira alla realizzazione di un percorso formativo verticale lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella magistrale che sia altamente professionalizzante. Obiettivo principale della modifica è di evitare l'insegnamento di alcune discipline specifiche di una Classe anche nella classe affine e conseguentemente di liberare CFU per l'approfondimento di discipline specifiche di importanza strategica per la formazione degli studenti e per l'inserimento dei Laureati nel mondo del lavoro.

Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dal Dipartimento, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra il Dipartimento ed il territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27-0-2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati magistrali in scienze e tecnologie agrarie (classe LM69) nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. Nel 2023 le consultazioni sono state condotte come di seguito riportato:

- Incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni avvenuto presso il Dipartimento di Agraria in data 23 gennaio 2023 (vedi verbale allegato)

- Invio online dei questionari di consultazione ai seguenti soggetti: aziende ed imprese con profili professionali simili a quelli formati nel CdS; ordini professionali ed associazioni di categoria e di rappresentanza di lavoratori nei settori concernenti le professionalità che il CdS intende formare; Istituzioni pubbliche con compiti regolativi e direttivi; associazioni portatrici di interessi attinenti le tematiche del CdS.

- Analisi documentale:

Dall'incontro del 23 gennaio 2023 con i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni è emerso apprezzamento per l'impostazione del CdS, strutturato in modo da assicurare continuità ai percorsi formativi tra I (CdS STA L25) e II livello (CdS STA LM69). Il percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo.

In tale incontro viene tuttavia sottolineata l'esigenza di migliorare la collaborazione, già avviata nel 2018 con l'inserimento nel gruppo AQ/riesame del Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Reggio Calabria, fra gli ordini professionali e i Corsi di Studio, al fine di creare integrazione e sinergie positive fra le diverse figure professionali che operano nel campo dell'agricoltura. Inoltre sono emerse alcuni suggerimenti finalizzati a implementare nell'offerta formativa tematiche come acquacoltura, itticoltura e orticoltura.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Obiettivo del CdS è la preparazione di un profilo professionale altamente qualificato in grado di svolgere attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione relativa alle filiere agrarie, per rispondere alle esigenze del mercato e del consumatore in termini di qualità e salubrità dei prodotti e nel rispetto degli ecosistemi agrari.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese private, in enti pubblici e in attività di consulenza specialistica, esercitabile ai vari livelli della catena produttiva. Particolarmente importante è la funzione di figure responsabili nei processi di produzione vegetale che alimentano filiere in cui l'aspetto quali-quantitativo è determinante ai fini del risultato economico. Lo specialista potrà trovare collocazione, inoltre, in organi di consulenza aziendale e territoriale, sia pubblici che privati, dove si richiede un aggiornamento continuo in materia di normativa per poter adeguare le produzioni agli indirizzi di politica

agricola nazionale e comunitaria. Rilevante può anche essere il ruolo nei processi di controllo e certificazione della qualità degli alimenti. Per la sua competenza su tutta la filiera produttiva, sarà anche in grado di soddisfare le esigenze di promozione e valorizzazione delle produzioni vegetali. Importante è anche la possibilità di inserimento in attività di ricerca e sperimentazione presso enti pubblici, organismi e aziende private.

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie possono svolgere libera professione previa iscrizione all'Albo professionale dei Dottori Agronomi.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie troverà sbocchi professionali in un'ampia gamma di settori direttamente interessati, o collegati, alla produzione primaria, sia nel comparto privato che in quello pubblico. In questo contesto le competenze acquisite renderanno il laureato in grado di:

- Organizzare e gestire aziende agricole private e/o pubbliche;
- Svolgere attività di insegnamento, divulgazione e formazione di personale operante nel campo agrario;
- Operare nel settore del marketing e della valorizzazione di prodotti tipici;
- Operare come tecnico in grado di contribuire alla conversione sostenibile delle produzioni agrarie;
- Pianificare le produzioni agricole destinate all'agroindustria;
- Svolgere attività di consulenza e assistenza tecnica in aziende agrarie con particolare riferimento alla protezione ed alla nutrizione delle colture oltre che alla scelta varietale;
- Ricoprire ruoli in organizzazioni preposte alla certificazione dei prodotti agricoli (DOP, coltivazione biologica, ecc.);
- Svolgere attività collegate all'esercizio della libera professione di agronomo;
- Realizzare e gestire progetti di ricerca di base ed applicata nel settore delle produzioni agrarie.

sbocchi occupazionali:

- Attività imprenditoriali autonome nel campo delle produzioni agrarie;
- Esercizio della Libera professione come dottori Agronomi ed assimilati;
- Impiego presso enti pubblici operanti nel settore agrario;
- Impiego presso aziende private operanti nel settore agrario;
- Impiego come docenti nelle scuole medie superiori;
- Impiego come docenti, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie e della produzione animale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
2. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di studio della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie della Classe L-25, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale con modalità definite nell'Art. 4 del Regolamento Didattico del Corso (vedasi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

18/04/2023

Le modalità di ammissione sono esplicitate nell'Art. 4 dell'allegato Regolamento didattico, approvato da Consiglio di CdS in data 27-05-2019.

Link: https://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/74b8d990-fb28-40cb-b86e-cea0c26b0bc5.pdf?k=78fee5b2

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico STA LM 69

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire, sulla base di una solida preparazione sugli aspetti teorico-scientifici acquisita nella laurea triennale nella classe L-25, conoscenze avanzate nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi agrari. All'interno del corso di laurea magistrale lo studente, infatti, ha la possibilità di acquisire conoscenze specifiche e di approfondire e differenziare la propria preparazione nell'ambito delle scienze agrarie.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si articola su due livelli:

a) approfondimento delle conoscenze nei settori della biologia applicata (fertilità e nutrizione delle piante, ecofisiologia), dell'ingegneria agraria, della protezione delle colture e dell'economia e della politica agraria.

b) formazione specialistica con riferimento alle conoscenze tipiche della Classe, finalizzata a fornire:

- preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agricola con particolare riferimento agli aspetti della salvaguardia delle risorse dell'agrosistema (biodiversità, valorizzazione delle risorse idriche) ed alla conseguente valorizzazione delle produzioni in chiave sostenibile;

- formazione specifica su aspetti scientifico-metodologici riguardanti la protezione e la difesa delle colture e l'applicazione di metodi di diagnosi oltre che lo studio di modelli di lotta integrata contro le avversità delle piante.

La formazione del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie risulta adeguatamente differenziata, con approfondimenti di particolari ambiti professionali e con l'ottenimento di specifici profili necessari per rispondere alle richieste del mercato del lavoro, sia privato che pubblico.

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Corso di Studio

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà dimostrare di aver acquisito:

- conoscenze approfondite rispetto al primo ciclo per i settori disciplinari professionalizzanti;
- una solida preparazione ed una buona padronanza del metodo scientifico per operare nell'ambito della biologia applicata ai sistemi agrari e zootecnici;
- conoscenze del metodo analitico e di specifici strumenti d'indagine per l'analisi dei fenomeni biologici, biochimici e fisici, coinvolti nei processi delle produzioni agrarie;
- conoscenza e comprensione dei fattori naturali e antropici legati all'assetto e alla struttura degli ecosistemi agrari;
- buona padronanza del metodo scientifico tale da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca.

Gli obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta e/o pratica e/o orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo scientifico e tecnico finalizzate ad attività di ricerca, di progettazione, di pianificazione e di gestione nei diversi settori che fanno riferimento al sistema agrario. I laureati magistrali dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze scientifiche (contenuti e metodologie) in attività di ricerca. Inoltre, dovranno essere in grado di acquisire ed elaborare informazioni per generare studi, progetti e modelli di gestione oltre che di pianificazione, relativi a prodotti e processi nel settore agrario, sia a livello aziendale, sia territoriale. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento

dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti in itinere e verifiche finali, previste con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline della produzione

Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita degli agro-ecosistemi, anche complessi, e delle impostazioni agronomiche più appropriate per le colture, con particolare riferimento alla tecnica colturale e ai consumi idrici in ambiente mediterraneo, in linea con le più innovative tecniche di gestione a livello internazionale. Capacità di comprendere il ruolo di differenti interventi agronomici sulle performance qualitative e quantitative di colture arboree ed erbacee in relazione all'ecosistema agrario di interesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di utilizzarle per lo sviluppo di un approccio sistemico allo studio ed alla progettazione di sistemi di produzione sostenibile in relazione al contesto ambientale e socio economico con ripercussioni positive sulla quantità e la qualità delle produzioni. Capacità di analisi e di sintesi nella valutazione degli aspetti agroambientali legati alla produzione per la individuazione delle scelte migliori da un punto di vista tecnico ed economico. I laureati dovranno acquisire la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Inoltre, dovranno acquisire la capacità di studiare e aggiornarsi autonomamente tenendo conto dell'avanzamento delle conoscenze nel campo delle produzioni agrarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline della fertilità e conservazione del suolo

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze complete ed articolate per la valutazione della fertilità integrale del suolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare soluzioni tecnicamente corrette per la risoluzione di specifiche problematiche dell'azienda agraria connesse alla gestione e alla conservazione della fertilità del suolo. Essere in grado di individuare in modo autonomo e competente i criteri di scelta e le modalità applicative dei fattori tecnici della fertilizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline del miglioramento genetico

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze approfondite in relazione al miglioramento genetico vegetale ed animale. Capacità di sviluppare ed esporre programmi di miglioramento genetico di specie vegetali coltivate e di specie animali allevate, oltre che di valutazione, valorizzazione e conservazione della biodiversità genetica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese alla soluzione di problemi relativi alla genetica della pianta e dell'animale in produzione ed impostazione di un programma di selezione. Essere in grado di valutare in autonomia tutti gli aspetti del miglioramento genetico delle piante e degli animali legati alle produzioni agrarie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline della difesa

Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli insetti fitofagi e dei fattori biotici e abiotici responsabili dello sviluppo delle malattie delle piante con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Capacità di valutare le diverse soluzioni tecniche e di orientarsi nella scelta delle migliori strategie di lotta che garantiscano elevati livelli qualitativi delle produzioni anche tenendo conto di fattori economici e ambientali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi nella lotta contro insetti fitofagi e nella gestione delle malattie delle piante. Capacità di documentarsi autonomamente al fine di confrontarsi con nuove problematiche e di individuare strategie di gestione efficaci.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline economico gestionali

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti metodologici per l'organizzazione e la gestione dell'impresa agraria e capacità di individuare, valutare e prospettare soluzioni appropriate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle metodologie affrontate e di esporle in forma orale e scritta relazionandosi con imprenditori e tecnici del settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Discipline della ingegneria agraria

Conoscenza e comprensione

Acquisire la capacità di reperire tutti i dati necessari e di comprendere i metodi e gli strumenti per una corretta progettazione, pianificazione e gestione delle macchine e degli impianti impiegati nella moderna agricoltura. Acquisizione di specifiche conoscenze nei campi dell'analisi e della valutazione delle risorse del territorio agroforestale e più in generale dei sistemi rurali, ai fini della redazione di specifici strumenti di pianificazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di organizzare in autonomia i dati e le metodologie per la risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza e la realizzazione di progetti di impianti irrigui.
Capacità di applicare la conoscenza in ambito professionale, ai fini dell'integrazione del professionista in gruppi di

progettazione chiamati ad elaborare e redigere, nell'ambito di specifiche competenze, strumenti di pianificazione del territorio (piani) ai diversi livelli sovra e sotto-ordinati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agrari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi. Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi-studio e progetti), nonché attraverso attività di tirocinio. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti sui contenuti e sulla presentazione dell'elaborato, durante la prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo e di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico tecnico-scientifico. I Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso aziende agrarie. La relazione di tirocinio, che verrà valutata nella prova finale, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, anche con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti dell'elaborato finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno aver consolidato modalità di studio ed analisi appropriate.</p> <p>Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti utili all'acquisizione delle informazioni necessarie ad implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. In tal modo il laureato risulterà idoneo ad intraprendere ulteriori e più avanzati studi</p>	

(dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, master di secondo livello, ecc.) con un alto grado di autonomia, anche utilizzando le più recenti tecnologie della comunicazione e dell'informatica.

Gli studenti, infatti, in aggiunta ad attività connesse alle discipline curriculari, completeranno e definiranno la propria formazione attraverso le attività legate alla tesi di laurea e al tirocinio. Infatti, la frequenza di laboratori sotto la supervisione di docenti e ricercatori, il rapporto con strutture esterne di ricerca e del mondo delle imprese, unitamente alla disponibilità di strumenti per attività autonome di approfondimento (materiale bibliografico), permetteranno allo studente di acquisire una propria e specifica identità tecnico-scientifica nell'area delle scienze agrarie. La discussione dei casi-studio e dei progetti, la redazione della relazione di tirocinio e l'elaborato per la prova finale costituiranno i momenti di verifica della raggiunta capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/05/2023

Le attività affini e integrative previste del Corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie Magistrale, che affiancano gli insegnamenti di base e caratterizzanti, hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze su tematiche inerenti le costruzioni rurali, la meccanica agraria e la zootecnia generale e il miglioramento genetico al fine di far acquisire al Laureato Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e/o alla figura dell'Agronomo Senior, ulteriori competenze, che possano interagire, in maniera sinergica o complementare, con quelle acquisite con le materie di base e caratterizzanti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/05/2014

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti alle Scienze agrarie, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore.

Il regolamento della prova finale e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nel 'Regolamento della prova finale' disponibile sul sito web di dipartimento. Sul medesimo sito sono disponibili le linee guida per la redazione della tesi di laurea.

Link: http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php (Regolamento prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=548

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php?cdl=548

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di corso 1	AGROECOLOGIA link	MONTI MICHELE	PO	6	48	✓
2.	AGR/03	Anno di corso 1	AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) link	GULLO GREGORIO ANTONIO MARIA	RU	6	48	✓
3.	AGR/10	Anno di corso 1	ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI link	PRATICO' SALVATORE	RD	6	48	
4.	AGR/07 AGR/17	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI link			12		
5.	AGR/03	Anno di corso 1	COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO link			12		
6.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE AGRONOMICA DELLE RISORSE IDRICHE link	SANTONOCETO CARMELO	PA	6	48	✓
7.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO GIS link	PRATICO' SALVATORE	RD	5	40	
8.	AGR/17	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) link	CHIES LUIGI	PA	6	48	✓
9.	AGR/07	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) link	SUNSERI FRANCESCO	PO	6	48	
10.	AGR/03	Anno di corso 1	OLIVICOLTURA E VITICOLTURA (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) link	ZAPPIA ROCCO	PA	6	48	✓
11.	AGR/01	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE link	STRANO ALFIO	PA	6	48	✓
12.	AGR/12	Anno di corso 2	BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA FITOPATOLOGICA link			6		
13.	AGR/11	Anno di corso 2	CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE link			6		
14.	AGR/13	Anno di corso 2	FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI link			6		

15.	AGR/08	Anno di corso 2	IMPIANTI IRRIGUI (<i>modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI</i>) link	6
16.	AGR/08 AGR/09	Anno di corso 2	IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI link	9
17.	AGR/09	Anno di corso 2	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (<i>modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI</i>) link	3
18.	NN	Anno di corso 2	MATERIE A SCELTA link	12
19.	AGR/12	Anno di corso 2	MICOLOGIA FITOPATOLOGICA link	6
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	13
21.	NN	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI ESTERNI link	6
22.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO link	3

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://>
 Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Aule STA LM 69

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Agraria
 Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>
 Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento è considerata come un pilastro fondamentale della mission del Dipartimento, tanto che con DD n.153 del 2022 è stata attivata una specifica Area Strategica indicando il prof. Francesco Barreca quale Coordinatore dell'area stessa. Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5 luglio 2022 ha poi provveduto a nominare una Commissione di Orientamento presieduta dallo stesso prof. Francesco Barreca e composta dai Coordinatori dei Corsi di Studio, specificatamente da:

- Prof. Francesco Barreca (Presidente)
- Prof. Antonio Gelsomino (Coordinatore CdS L25 STA)
- Dott. Gregorio Gullo (Coordinatore CdS LM69 STA)
- Prof. Antonio Mincione (Coordinatore CdS L26 STAL)
- Prof.ssa Amalia Rosa Maria Piscopo (Coordinatore CdS LM70 STAL)
- Prof. Giuseppe Modica (Coordinatore CdS L25 SFA) (a cui è subentrato il Prof. Andrea Proto dal gennaio del 2023)
- Prof. Giuseppe Bombino (Coordinatore CdS LM73 SFA)

La commissione è coadiuvata inoltre dal dott. Serafino Cannavò in qualità di t.a.

15/05/2024

L'attività della commissione si è svolta comunque in raccordo e in perfetta sinergia con il Centro Orientamento di Ateneo coordinato dal Prorettore Delegato alla didattica prof. Antonino Vitetta e dalla Prorettrice Delegata per l'Orientamento prof.ssa Rossella Marzullo
<http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>
<http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>
Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>
Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link) e dal docente tutor del CdS, Prof.ssa Anonina Capra e Prof. Alfio Strano. Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica (http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php) e dalla segreteria didattica (http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php) di Dipartimento.

Orientamento in itinere

È stato attuato attraverso l'organizzazione di attività di:

- 1) didattica-integrativa per gli studenti dei primi anni
- 2) monitoraggio/recupero per l'individuazione degli studenti "critici". L'obiettivo di queste attività è stato quello a) di facilitare l'ingresso degli studenti di nuova immatricolazione nel nuovo contesto sia organizzativo sia didattico del Dipartimento e b) di ridurre il tasso di abbandono ed i tempi per il conseguimento del titolo di studio degli studenti "critici". Potenziamento dell'orientamento in itinere rivolto agli studenti iscritti, specialmente per il primo anno della Magistrale, per monitorare la qualità del percorso formativo e migliorarne l'efficacia attraverso attività di tutorato e programmazione di eventi formativi e didattici extracurricolari.

Orientamento in uscita

È un servizio rivolto a laureandi, neolaureati e aziende, facilitando:

- colloqui/consulenze orientative individuali;
- partecipazione a eventi organizzati dalle strutture del Job Placement del Dipartimento e dell'Ateneo.

Obiettivo dell'orientamento in uscita è quello sostenere laureandi e neo-laureati nella scelta consapevole verso l'alta formazione e di favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro, per sviluppare autonomamente il proprio percorso di crescita professionale e migliorare l'incrocio domanda e offerta di lavoro. Il Dipartimento, per la realizzazione di questa attività, si avvale

del portale di Ateneo. L'Ateneo ha infatti un portale <https://www.unirc.it/studenti/placement.php> che presenta tutte le opportunità disponibili per studenti e laureati sia in termini di intermediazione col mondo del lavoro sia come offerta formativa post laurea o consulenza e supporto per avviare autonomamente un'impresa. I laureati, in una sezione riservata, possono aggiornare il proprio curriculum vitae e consultare le offerte di lavoro o tirocinio pubblicate dalle aziende, alle quali possono candidarsi autonomamente. Il portale permette anche di consultare l'offerta formativa post laurea e di trovare informazioni per avviare autonomamente un'impresa.

SERVIZIO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

Il servizio offerto dal Dipartimento di Agraria a supporto degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è coordinato dal delegato del Direttore di Dipartimento ed ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile a pari condizioni il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Nello stesso anno accademico, agli studenti sono stati forniti cinque registratori digitali in comodato d'uso. Presso la biblioteca di Dipartimento è stata, inoltre, creata una postazione per ipovedenti con videoingranditore.

http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php

Il Dipartimento ha istituito un servizio di tutorato a distanza, causa il particolare periodo di pandemia da COVID-19. Il servizio di tutorato per gli studenti dell'Università Mediterranea, attivato nell'ambito dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT) a supporto delle attività didattiche e curriculari, è attivo in modalità a distanza sincrona.

Il servizio è reso via steaming attraverso la piattaforma Microsoft Teams accessibile da computer, tablet o smartphone.

I dettagli e le istruzioni per accedere al servizio sono riportati nella pagina web <https://tinyurl.com/wv2r87j>.

Sono stati attivati ulteriori bandi per tutoraggio esterno:

Descrizione link: Servizio tutorato a distanza

Link inserito: <http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/22936/servizio-di-tutorato-a-distanza>

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente e l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale. Provvede e cura, altresì, la somministrazione della scheda di valutazione all'azienda come previsto dal DM 47/2013- La relazione di tirocinio predisposta dallo Studente e visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività.

Per lo svolgimento di tirocini e stages all'estero gli studenti sono supportati dalla commissione ERASMUS

Nel file allegato è riportato l'elenco delle strutture presso le quali gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio pratico-applicativo.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus.

Commissione Erasmus del Dipartimento di Agraria

Prof. Paolo PORTO - delegato Erasmus del Dipartimento Agraria, paolo.porto@unirc.it http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669

Dott.ssa Venera FASONE, vfasone@unirc.it

Dott.ssa Maria Giulia LI DESTRI NICOSIA, giulia.lidestri@unirc.it

Responsabili Internazionalizzazione di Ateneo

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito

http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo

Dott.ssa Daniela Dattola

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255

Servizio Mobilità internazionale

Dott.ssa. Stefania Raschella

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50556

Descrizione link: Accordi bilaterali Erasmus attivi

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marciànò.

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php

Link inserito: http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad Polit�cnica		11/03/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Polit�cnica de Cartagena - Murcia		13/03/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
8	Spagna	niversidad Miguel Hernandez de Elche		28/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Job Placement dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria ha come obiettivo quello di agevolare il raccordo tra mondo accademico e quello del lavoro, ^{10/05/2023}facilitando, da un lato, i neolaureati ma anche studenti laureandi, nella ricerca attiva di impiego e nell'individuazione delle proprie vocazioni professionali e dall'altro le imprese nella ricerca di personale qualificato.

Le azioni di orientamento in uscita sono gestite sempre dal settore Job Placement e sono dirette ad informare e formare il maggior numero di studenti laureandi e laureati dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria al fine di: ampliare la conoscenza dei profili professionali e del mondo del lavoro, identificare le prospettive future, prendere decisioni rispetto al percorso professionale nella transizione Università-Mondo del Lavoro e fissare un obiettivo professionale.

Il Job Placement crea dunque il matching tra chi è in uscita dal mondo accademico e le Imprese/Aziende operanti sia sul territorio dell'Università Mediterranea sia su tutto il territorio nazionale alla ricerca di figure professionali qualificate e competitive.

Il Job Placement svolge attività mirate a consolidare e intensificare la rete di collegamento con le Imprese/Aziende, le Amministrazioni, gli Enti, le Associazioni e i Professionisti. Dall'anno 2022 il Dipartimento di Agraria ha individuato nel Prof Matteo BOGNANNO il referente del Job Placement per tutte le attività su descritte realizzate, per l'area specifica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro per avvicinare i giovani alla ^{20/05/2022}conoscenza delle diverse realtà territoriali.

Il Corso di studi programma ed organizza annualmente visite tecniche giornaliere o stage di due tre giorni (2018 e 2019) presso realtà produttive particolarmente avanzate ed innovative della Regione Calabria al fine di approfondire da un punto di vista pratico/applicativo molti dei contenuti del Corso di Studi. L'emergenza legata alla Pandemia Covid_19 ha impedito lo svolgimento di viaggi studio nel 2020 e nel 2021.

Link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Vengono analizzati i dati e le elaborazioni statistiche riportati nel report annuale "Opinione degli studenti sulla qualità della didattica- a.a. 2023-2024, redatto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità, per il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, STA LM-69 (file allegato). ^{14/09/2024}Le elaborazioni sono state condotte su un totale di 340 questionari riferiti complessivamente a 23 insegnamenti o moduli (incluse le materie a scelta), di cui 229 questionari sono stati redatti da studenti con frequenza maggiore del 50% e 111 da studenti con frequenza minore del 50%. Il numero minimo di questionari per insegnamento o modulo rilevato è stato 1 ed il massimo 30, con una media di 14.78 questionari per insegnamento o modulo.

Risposte positive sono stati espresse dagli studenti per tutti i parametri relativi alla docenza, all'insegnamento, all'interesse e alla soddisfazione, con un range tra 85.21 e 94.71% (88.36 e 97.45% nel 22/23). Non sono state registrate, pertanto, criticità. Considerando la media di tutti gli insegnamenti per ciascun indicatore (M.I.), il valore è risultato compreso in un intervallo tra 8.61 e 9.05 (8.73 e 9,31 nel 22/23).

In dettaglio, con riferimento ai parametri che valutano la Docenza, per il dato "Orario delle lezioni" la media dell'indicatore è anche in linea con il dato del 22/23, risultando, infatti, pari a 9.28 (8.99 22/23); per tale parametro gli insegnamenti interessati con un giudizio positivo/ decisamente positivo hanno rappresentato una percentuale del 93.00% degli insegnamenti, in miglioramento rispetto al 22/23, 75%. Si conferma positivo oltre il 90%, il giudizio relativamente alla Coerenza con il sito WEB degli insegnamenti (94% 23/24; 97,45% 22/23), e un valore medio di 9 (9.2 nel 22.23). Non si rilevano variazioni sostanziali, rispetto al precedente a.a., relativamente al parametro "Reperibilità docente"; infatti, la percentuale di risposte positive è stata pari al 95.59% (94,03% 22/23) e un valore medio è stato di 9.28, 9.06 nel 22/23.

Una contrazione, seppur contenuta è stata rilevata per l'indicatore "Il docente stimola/motiva", per il quale le risposte positive sono state pari al 93.85% (94.89%), con un valore medio di 8.77 rispetto al 9.25. (2021/2022), e per il parametro "Il docente espone in modo chiaro?", facendo registrare una percentuale di risposte positive pari a 92.14% (96.60% 22/23) e un valore medio 8.98 (9.31 22/23). Anche relativamente alle "attività didattiche integrative, seppur si continui ad avere una soddisfazione da parte degli studenti, poiché le risposte positive sono state pari all'88.21% con un valore medio di 8.62, si è registrato un leggero decremento rispetto all'a.a. precedente, quando le risposte positive sono state il 92,34% con un valore medio di 9.08;

Con riferimento ai parametri inerenti la valutazione dell'insegnamento, per il quesito "Modalità di esame", la percentuale dei giudizi positivi rilevata, pari a 94.71%, è in linea con i dati del precedente a.a. (93,43%), come anche il valore medio, 9.02 (9.10 nel 22/23).

Il dato sulle "Conoscenze preliminari possedute" è inferiore rispetto allo scorso anno, avendo l'89.12% (93,43% 22/23) delle risposte positive, mentre, pressoché invariato è il valore medio pari a 8.66 (8.99 22/23).

Risposte positive con percentuali leggermente più basse rispetto al precedente a.a. si sono rilevate, anche, per quanto riguardano l'adeguatezza del " Materiale didattico" 89,55%, 92.06% nel 22/23, con una valutazione media di 8.91, 9.03 nel 22/23, e per il "Carico di studio" pari a 85.29% rispetto all'88,36% del 22/23, tuttavia senza condizionare il valore medio pari a 8, 61 (8.73 nel 22/23)

Lo stesso trend si è registrato per l'indicatore "Interesse", sceso all'89.41 % (93.73%) e con una riduzione del valore medio pari a 8.77 (9.08 nel 22/23), mentre, rispetto al precedente a.a., invariato è il parametro "grado di soddisfazione", con il 92.65% (92,54% 22/23) delle risposte positive e un valore medio di 8.68 (8.97 22/23).

Dall'analisi, quindi si riscontra come, per i parametri rilevati, il CdS STA LM 69 continua, rispetto all'anno precedente, a mantenere delle performances apprezzate dagli studenti. ma con un tendenziale spostamento del valore medio degli indicatori da più che positivo a positivo, che richiede, per tanto, una maggiore attenzione del gruppo AQ/Riesame.

Dall'analisi dei dati emersi dalla sezione "suggerimenti degli studenti per il miglioramento della qualità della didattica"; la percentuale degli studenti che ha evidenziato la necessità di "aumentare l'attività di supporto alla didattica" è scesa al 7.06% rispetto al 22/23 (12,84 %); senza variazione di rilievo, rispetto al 2022/2023 è la percentuale di studenti che ha suggerito la necessità di "Migliorare il coordinamento con gli altri docenti" pari al 5% (5,97% nel 22/23) e quella che ritiene opportuno "eliminare dal programma argomenti già trattati", pari al 7.75 (7,76% nel 22/23). Relativamente al materiale didattico ed alle conoscenze di base si osserva invece un decremento dei suggerimenti degli studenti, come si osserva dal confronto delle percentuali di suggerimenti riscontrati rispetto all'anno accademico precedente. Infatti, il suggerimento "Migliorare la qualità del materiale didattico" è sceso al 6.47% dal 14,03 % nel 22/23) e quello relativo alla voce "Fornire in anticipo il materiale didattico" dal 12,24 % del 22/23 al 6.47%. Anche per la voce "Fornire più conoscenze di base" si osserva una sostanziale riduzione della percentuale di studenti che pongono suggerimenti rispetto allo scorso anno, di circa 2.5 punti in percentuale : (5.59 vs 8,06% nel 2022/2023).

Con riferimento alla frequenza è emerso che dei 340 questionari raccolti, 111 di questi, pari al 34% sono risultati redatti da studenti che non hanno frequentato con assiduità le lezioni, in aumento del 5% rispetto all'a.a. precedente (29,9% nel 22/23). Di questi ultimi, il 63% ha dichiarato di non aver potuto frequentare per motivi di lavoro, analogamente al 22/23 (64%), mentre, sostanzialmente, trascurabile e in forte calo è la percentuale di studenti che non frequenta perché ritiene la frequenza poco utile ai fini della preparazione: 0,9% (15% nel 22/23); Infine l'8% non frequenta per altri motivi (il 6% nel 2022/23) e nessuno attribuisce la non frequenza al fatto che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati.

Il dato mette in evidenza come gli strumenti messi in atto dal gruppo AQ e del riesame e il lavoro svolto dagli stessi docenti siano riusciti ad azzerare la percentuale degli studenti che non frequenta, mentre la percentuale di studenti "che non può frequentare perché frequentava altri insegnamenti" è riferita, per la quasi totalità alla materia a scelta, poiché nell'orario delle materie del Corso non è prevista alcuna sovrapposizione tra gli insegnamenti.

Particolare attenzione, invece, deve essere posta dal gruppo del Riesame al quadro degli indicatori, poiché sebbene i giudizi rimangono soddisfacenti, si evince una leggera contrazione del valore medio che porta il giudizio di alcuni indicatori da più che positivo del 22/23 a positivo del 23/24.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati commentati sono quelli ricavati dalla banca dati di AlmaLaurea e fanno riferimento alla XXVI Indagine, Rapporto 2024 (Quadro 7 - Giudizi sull'esperienza universitaria). Essi prendono in considerazione il grado di soddisfazione espresso dai soli laureati del 2023 iscritti al corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe LM69) in anni recenti, massimo 3 anni prima del conseguimento del titolo: nel complesso, 20 su un campione di 21 laureati.

Il 95% degli intervistati si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studi. In particolare: il 70% si ritiene "decisamente soddisfatto" del corso, il 25% ha risposto "più sì che no", il restante 5% degli intervistati ha dichiarato "più no che sì", nessuno di loro ha affermato di essere "decisamente non soddisfatto". A conferma dell'elevato grado di soddisfazione, l'85% degli intervistati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dello stesso Ateneo.

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto adeguato alla durata del corso dal 90% degli intervistati (35% "decisamente sì", 55% "più sì che no"); il 65% ha giudicato l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) "sempre o quasi sempre soddisfacente" e il 25% "soddisfacente per più della metà degli esami".

Particolarmente positivi sono risultati i giudizi sul rapporto sia con i docenti, aspetto per il quale risultano soddisfatti il 95,0% dei laureati (50,0% "decisamente sì", 45,0% "più sì che no"), sia con gli altri studenti, in cui il grado di soddisfazione è stato pari al 95% (65% "decisamente sì", 30% "più sì che no").

Per quanto concerne le strutture di supporto al corso di studi, le aule per la didattica sono state utilizzate dal 100% degli intervistati e sono state ritenute adeguate nel 90% dei casi (45% "sempre o quasi sempre adeguate", 45% "spesso adeguate"), mentre il 10% dei laureati considera le aule "non sempre adeguate".

Il 100% degli intervistati ha usufruito dei servizi di biblioteca e quasi tutti hanno valutato positivamente detti servizi (40% con valutazione "decisamente positiva", 55% "abbastanza positiva" e 5% "abbastanza negativa").

Anche le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratorio, attività pratiche, ecc.) sono state utilizzate dalla quasi totalità degli intervistati (89,5%), il 63,2% dei quali le ha considerate "sempre o quasi sempre adeguate", il 26,3% "spesso adeguate" e il 10,5% "mai adeguate".

Il 100% dei laureati ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale: il 70% di loro li ha ritenuti adeguati e il restante 30% inadeguati. Piuttosto critici sono i giudizi nei confronti delle postazioni informatiche, utilizzate dal 100% dei laureati; sebbene il 70% di loro le abbia ritenute in numero adeguato, il restante 30% le ha giudicate ancora insufficienti.

Appare opportuno evidenziare, rispetto all'indagine condotta nell'anno precedente, il notevole incremento della percentuale di laureati che si è dichiarata "decisamente soddisfatta" del corso di studi. Un notevole miglioramento è stato anche rilevato per l'adeguatezza delle aule e del carico di studi e per l'organizzazione degli esami. Pur nell'ambito di giudizi complessivamente positivi una minima percentuale degli intervistati, compresa tra il 5 e il 10%, si è dichiarata, a differenza del precedente anno, non soddisfatta per i rapporti con i docenti e con gli altri studenti, per l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche.

Dall'analisi dei dati sopra riportati è emerso, nel complesso, un elevato livello di soddisfazione, da parte degli intervistati, per il corso di studio concluso. Questo dato risulta essere superiore rispetto al giudizio espresso dai laureati a livello nazionale. I laureati intervistati hanno, inoltre, espresso una maggiore soddisfazione, sempre rispetto al dato nazionale, riguardo al rapporto con i docenti, alla congruità del carico di studio alla durata del corso di laurea, alla valutazione delle aule e delle attrezzature per le altre attività didattiche.

Con riferimento alle altre voci considerate, risultano in linea con il dato nazionale: i rapporti con gli altri studenti, l'adeguatezza delle postazioni informatiche e i servizi offerti dalla biblioteca, il grado di utilizzazione degli spazi dedicati allo studio individuale e l'organizzazione degli esami.

In conclusione, il giudizio positivo sul grado di soddisfazione dei laureati nei riguardi del corso di studi concluso trova riscontro nel fatto che l'85% (+8,3% rispetto al dato nazionale) di loro si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Descrizione link: Profilo laureati 2024 AlmaLaurea (indagine 2023)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstellata=0&presui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstellata=0&presui=tutti&disaggregaz)

Pdf inserito: [visualizza](#)

14/09/2024



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2024

I dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma ESSETRE e si riferiscono al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (LM69), mentre i dati in uscita dall'indagine AlmaLaurea (XXVI indagine AlmaLaurea anno 2024, profilo laureati anno 2023; <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstella=0&presiu=tutti&disaggrega>)

Ingresso
Nell'A.A. 2023/2024 risultavano iscritti 74 studenti (85 studenti nel 22/23) di cui 26 immatricolati al primo anno (Coorte 2023/24), 21 immatricolati al primo anno nel 22/23, con un incremento di 5 unità rispetto al precedente a.a. (nel 22/23 si era registrato un decremento di 14 unità), 18 iscritti al secondo anno, Coorte 2021/2022, (34 nel 22/23), 12 al primo anno fuori corso (Coorte 2020/2021); inferiore di 3 unità rispetto al precedente a.a., 10 al secondo anno fuori corso (Coorte 2019/2020) senza differenze rispetto al precedente a.a.; inoltre, ci sono 8 unità al 3 anno fc (due unità in sua 23) e non ci sono iscritti ad anni fuori corso superiori al 3, contrariamente al precedente a.a.); l'analisi, evidenzia, quindi un incremento degli iscritti e un flusso di laureati in corso pari al 64%.

Dei 26 neo-immatricolati, 23 sono puri. 24 Studenti (st.) sono residenti in Calabria e 2 in Sicilia. Relativamente alla provincia l'12.51% proviene dalla provincia di Catanzaro (3 st.) (33% nel 22/23), il 54% dalla provincia di Reggio Calabria (13 st.), 33% nel 22/23), 0% dalla provincia di Vibo Valentia (17% 22/23), (3 st.), l'17% dalla provincia di Crotone (4 st.), 11% nel 22/23 e il 17% dalla Provincia di Cosenza (4 st), 5% nel 22/23.

Percorso

Per quanto riguarda i dati di percorso degli iscritti all'A.A. 2023/2024, sono stati sostenuti 218 esami (sostenimenti), 350 esami nel 22/23. Dei 218 esami dell'A.A. 22/23, il 37% (81 esami) sono stati sostenuti dagli iscritti al primo anno (Coorte 2023/2024), il 37% (81 esami) da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2022/2023). Il 32% degli esami è stato sostenuto da parte degli iscritti al primo anno fc. (Coorte 2021/2022), il 23% da parte degli iscritti al fc. (Coorte 2020/2021) e l'0.45% (1 esame) è attribuibile al terzo anno fuori corso. I CFU acquisiti con registrazione per via telematica degli esami, nell'a.a. 2023/2024 sono stati 1514 (2402 nell'a.a. 2022/2023). In dettaglio gli studenti del primo anno (Coorte 2023/2024) hanno acquisito 577 CFU, con una media di 30 CFU/Studente ed un voto medio di 28.3 (577 CFU, con una media di 42 CFU/Studente ed un voto medio di 27.9 nell'a.a. 22/23); I CFU attribuiti agli studenti del secondo anno (Coorte 2022/2023) sono stati 579 CFU, 36 CFU/studente con un voto medio di 27.98 (nell'a.a. 22/23 sono stati 1237 CFU con un voto medio di 28.16). Per gli studenti al primo anno fuori corso sono stati registrati 214 CFU una votazione media di 26.83 e 24 CFU/studente (nell'a.a. 22/23, gli studenti al primo anno fuori corso sono stati registrati 435 CFU una votazione media di 27 e 14, 31 CFU/studente). Infine, gli studenti al secondo fuori corso hanno acquisito 138 CFU con votazione media di 26.6 e 17 CFU/Studente.

Uscita

I laureati nella Classe L-69 sono 21 di cui hanno risposto al questionario. L'età media dei laureati è di 25.8, leggermente inferiore rispetto al 2022 (26.3 anni) e al dato nazionale (26.6 anni).

Il laureato-tipo del CDS STA LM-69 UNIRC è italiano, con una percentuale maschile e femminile rispettivamente; del 76.2 e 23.8 con una diminuzione del genere femminile sia rispetto alla precedente indagine sia rispetto al dato nazionale (66.6 e del 33.3% nel 2022) (69.1%; 30.9% d.n.); 2.8% dato ESSETRE). La provenienza è regionale; infatti, il 100% dei laureati è residenti in Calabria e non si registra la presenza di laureati residenti all'estero, in contrasto con il dato Nazionale per il quale si registra una percentuale del 26.9% dei laureati con residenza extra-regionali e del 4.4% con residenza all'Estero.

Con riferimento alla provincia il 61.9% è residente nella stessa provincia della sede del CdS (57.1% nel 2022), e il restante 38.1% nelle altre province della stessa regione; relativamente al dato Nazionale i Residenti della Regione sono equamente distribuiti tra la stessa provincia sede del CdS (36.7%) e delle altre province della regione 31.9%, 25.9% altra regione.

Il titolo universitario precedente all'iscrizione alla laurea magistrale è stato conseguito dalla totalità dei Laureati 2022 (AlmaLaurea indagine 2023) nello stesso Ateneo (81.1 d.n.).

L'80% (il 69.2% nel 2022) degli intervistati si è laureato in Corso, percentuale superiore al dato nazionale (59.9%), mentre il 20% con un anno fuori corso, percentuale più bassa del dato nazionale che rileva il 26.6% e il 13.5% rispettivamente al primo e secondo anno fuori corso; da ESSETRE i laureati in Corso risultano il 66%, mentre quelli fuori corso sono il 18% e il 15%, rispettivamente al primo e al secondo e oltre anno fuori corso.

L'età di immatricolazione è stata regolare o con un anno di ritardo per il 71.4 (73.3%) (d.n. 61.6%) e con 2 o più anni di ritardi per il 28.6% (d.n. 38.4%). Il punteggio medio degli esami è stato di 26.2, (27.4 d.n.). Il voto medio del precedente titolo di laurea è stato di 103 (103.7, 22/23; (104.1 d.n.).

Con riferimento alle "Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale", per il 53.8% la scelta è da attribuire a fattori culturali e professionalizzanti, (54.8% d.n.), per il 30.8% a fattori culturali (22.1% d.n.), mentre per nessun intervistato è da attribuire a fattori esclusivamente professionalizzanti (8.9% d.n.); infine, per il 15.7% la scelta è stata condizionata da altre motivazioni (14% d.n.).

La regolarità degli studi, cioè il conseguimento del titolo in corso, ha interessato l'86.7% degli intervistati (77.7% d.n.), mentre la percentuale di laureati che ha conseguito il titolo con un anno di ritardo è stata del 13.3% (22.3 d.n.).

Il punteggio medio degli esami è stato di 27.7. (26.8 22/23), inferiore al dato del collettivo nazionale per lo stesso corso di laurea, 28.5 d.n. Il voto medio di Laurea è stato di 111.8 (109.5 d.n.). La durata media degli studi è stata di 2.4 (2.3 d.n.). L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) è stato di 0.18 (0.14 d.n.).

La percentuale di laureati che durante gli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede, per un periodo superiore al 50% della durata degli studi è stata del 64.4% (69.2% nel 22/23), in linea con il dato nazionale 65%. Con riferimento alla frequenza dei corsi, la percentuale di studenti che ha "frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti", è stata del 75%, sostanzialmente simile al precedente a.a. 74.4% (22/23) e in linea con il dato nazionale 74.7.

La percentuale dei laureati che durante il corso di studio "ha frequentato tra il 50 e il 75% degli insegnamenti" è stata del 20% (23.1% 22/23); (13.6% d.n.) e la percentuale che ha frequentato tra il 25% e il 50%, è stata del 5% (15% 22/23) (5.4% d.n.). Infine la percentuale di coloro che hanno frequentato meno del 25% è stata, come nel 22/23 nulla (3.9% d.n.).

Di gran lunga superiore al dato nazionale (25.4%) è la percentuale degli studenti che hanno usufruito di Borse di Studio è stata pari al 60% (46.2% nel 22/23) e superiore al dato del collettivo nazionale (20%).

Il 5% Nessuno ha svolto un periodo di studio all'estero con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, inferiore relativamente al dato nazionale 15%).

Relativamente ai tirocini formativi curriculari (o lavoro) riconosciuti dal corso di laurea la percentuale ha interessato il 100% dei laureati (56.7% d.n.). In particolare il 30% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università (15.1% d.n.) e il 15% dei Tirocini curriculari sono stati svolti al di fuori dell'università 8.2% d.n.).

Il tempo impiegato per la tesi/prova finale è stato dei 12.4 mesi (7 mesi d.n.).

I dati di ingresso, percorso e uscita, quindi, evidenziano uno stato complessivo del CdS STA LM 69 del Dipartimento di Agraria, sostanzialmente in linea con il dato nazionale, ma con alcuni punti, già oggetto di attenzione da parte del gruppo AQ/riesame, in netto miglioramento.

Descrizione link: dati AlmaLaurea 2024 - Profilo laurea 2023 STA LM 69 - Reggio Calabria

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstella=0&presiu=tutti&disaggrega>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2024

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti dalla consultazione della XXVI indagine AlmaLaurea - 2024, Condizione occupazionale dei laureati, con riferimento al collettivo selezionato per STA LM 69 Unirc, ad uno, tre e cinque anni dalla laurea, conseguita quindi nel 2022, 2020 e 2018; I dati sono stati confrontati per con quelli desunti dal collettivo nazionale per la stessa classe di Laurea (dato nazionale, d.n.).

Sul totale dei laureati intervistati, il genere maschile è prevalente: 76.2% a un anno dalla laurea (73.9% d.n.), 88.5% e 66.7%, rispettivamente, a due e tre anni dalla laurea (76.8% e

64.5%, d.n.).

Inoltre, per laureati che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato, master universitario di I livello, dottorato di ricerca, altro tipo di master) le percentuali sono state del 52.6%, 50% e 60%, in linea al dato riferito al collettivo nazionale, 51.5%, 56.3% e 57.6%.

Ad un anno dal conseguimento del titolo di diploma di Laurea Magistrale, con riferimento ai laureati occupati, il 64.3% risulta inserito nel mondo del lavoro, l'83.3% dopo tre anni e il 90% dopo cinque anni; i dati risultano inferiori a quelli riferiti al collettivo nazionale, dopo il primo e il terzo anno, per il quale si registrano valori del 78.5, 87.3%, ma in linea al dato nazionale al quinto anno della laurea (88.8% d.n.);

Sempre con riferimento agli intervistati occupati, ad un anno dalla laurea, il 16.7% degli prosegue il lavoro che avevano iniziato prima della laurea (16.7% d.n.), non ci sono occupati per la categoria "ha cambiato il lavoro che svolgeva prima della laurea" (18.6 d.n.), mentre il 83.3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (63.4% d.n.); il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 2.4 mesi (3.0 mesi d.n.) ad un anno dalla laurea, di 4.8 mesi (3.9 mesi d.n.), considerando 3 anni dalla laurea, e di 4.8 mesi per gli occupati a 5 anni dalla laurea (4.5 mesi d.n.).

Relativamente alla professione svolta il 42% è inquadrato nella classe "Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" ad un anno dalla laurea (40.6% d.n.), mentre la restante quota, il 25.7% (23.4% d.n.) è inquadrato nelle professioni tecniche (20.3% d.n.), l'8.8% nelle professioni esecutive (4.5% d.n.), 4.1% nel lavoro di ufficio (6.2% d.n.) e il 4.1% in altre professioni (6.2% d.n.). Infine l'0.8% è inserita nella classe "Imprenditori, legislatori e alta dirigenza tipologia lavorativa" (4.7% d.n.) e il 18.6% in altro tipo di lavoro (20.5% d.n.).

L'impegno orario settimanale mediamente è di 37.4 in linea con il dato nazionale (37.4).

Il numero dei lavoratori che svolge il part-time è dell'12.9% (14% d.n.), mentre 37.4% svolge il lavoro in smart-working (37% d.n.).

Relativamente al settore di attività, la maggior parte degli occupati (60.9%) opera nel privato, inferiore al dato nazionale (70.4%) e il 32.1% nel pubblico (25.2% d.n.), mentre l'1% è occupato nel no-profit (4.3% d.n.).

La retribuzione mensile netta, si aggira intorno a 1385 euro a un anno dalla laurea e a 1.571 e 1.714 euro a tre e cinque anni dalla laurea rispettivamente, in linea con il dato nazionale (1.344, 1.521 e 1666 euro).

Si può conforare, complessivamente, un impatto favorevole della laurea nel mondo del lavoro. Infatti, per il parametro "efficacia della laurea nel lavoro svolto", il giudizio Molto Efficace è in linea con il dato nazionale degli intervistati occupati ad un anno e a tre anni dalla laurea, mentre è superiore a cinque anni dalla laurea. Inoltre, relativamente al parametro "soddisfazione per il lavoro svolto" il dato a uno, tre e cinque anni dalla laurea (7.8; 8.3; 8.6) è superiore a quello nazionale (7.7; 7.9; 8.0).

Descrizione link: Condizione occupazionale (AlmaLaurea XXVI indagine 2024)

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstell=0&annolau=tutti&condocc=t](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstell=0&annolau=tutti&condocc=t)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2024

Il Corso di Studio STA LM69 prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, enti di ricerca pubblici o privati, servizi agrari regionali e altri. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni.

La rilevazione delle opinioni dei tutor aziendali viene effettuata attraverso la somministrazione di specifiche schede alle istituzioni ospitanti che riguardano le 'Attitudini comportamentali e relazionali' e le 'Attitudini organizzative e capacità professionali'

Nell'allegato pdf vengono riportati i risultati relativi all'A.A. 2023-2024 (periodo ottobre 2023 - settembre 2024) e riguardanti 71 tirocinanti dei sei CdS del Dipartimento. Trentasei tirocini di essi ha svolto il tirocinio nell'ambito dei 3 CdS LM del Dipartimento (51%) e di questi il 39% (54% nel 22/23) nell'ambito del CdS STA LM 69.

Dall'elaborato emergono risultati molto soddisfacenti relativamente alle attitudini dei 18 tirocinanti del CdS STA LM-69 (17 nel 22/23). In particolare con riferimento ai parametri che definiscono le "Attitudini comportamentali e relazione" il giudizio Eccellente è stato: per oltre il 100% degli studenti per il senso di responsabilità; tra l'89.9% e il 94% per i parametri puntualità, senso pratico e attitudine ai rapporti interpersonali; 83.3% per Capacità di lavorare in team, e disponibilità all'ascolto; il 77.8% per la motivazione;

Relativamente alle "Attitudini organizzative e di capacità professionali" il giudizio Eccellente è stato: per l'88.9% relativamente al livello delle conoscenze tecniche acquisite; per l'83.3% per la capacità di analisi e spirito critico e per l'interesse/curiosità per le attività svolte e livello di efficienza raggiunta; per il 77.2% relativamente alla flessibilità e livello di conoscenza delle tecniche di base; la percentuale più bassa per la comprensione delle attività.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/04/2023

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' A LIVELLO DI ATENEO

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2024

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio in scienze e Tecnologie Agrarie (LM69) fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ, al Gruppo del Riesame del CdS ed alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ risulta costituita da:

- 1) Prof. Gregorio A.M. Gullo, coordinatore del Cds
- 2) Dott. Maria Giulia Li Destri Nicosia, componente della commissione di gestione AQ
- 3) Prof. Carmelo Santonoceto, componente della commissione di gestione AQ
- 4) Dott. Salvatore Praticò, componente della commissione di gestione AQ
- 5) Dott. Filippo Ambroggio, rappresentante del personale amministrativo
- 6) Dott. Daniele Bova rappresentante degli studenti
- 7) Dott. Nicolino Di Bella rappresentante degli studenti
- 8) Dott. Antonio Sgrò, rappresentante Ordine dei Dottori agronomi

Lo stesso gruppo costituisce il gruppo del riesame.

Il CdS, nell'adunanza del 26/02/2019 (verbale 1/19) ha nominato un proprio delegato, nella persona della Dott.ssa Maria Giulia Li Destri Nicosia, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php

Descrizione link: Compiti della commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2021

La responsabilità della gestione della qualità del CdS è in capo al Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. con riunioni e incontri con tutte le

altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti tutor e altri docenti), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ del CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di Dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali.

I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA-CdS o ogni qualvolta sia necessario in relazione a input di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità.

Poiché la gestione del CdS rappresenta un continuum, la separazione tra a.a. risulta in qualche modo artificiosa. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate ed, in parte già realizzate, per il 2020:

1) Febbraio 2020

- Valutazione dell'ordinamento didattico e proposta di modifica alle dizioni di alcune discipline del CdS;
- Analisi dello stato di avanzamento delle attività programmate.

3) Maggio 2020

- Analisi, redazione ed approvazione dei quadri SUA-CDS con scadenza 06/2020
- Redazione ed approvazione Piano didattico 2020-2021
- Approvazione Regolamento didattico.

4) GIUGNO 2020

- Riunione del gruppo AQ per valutazione delle attività svolte e programmare eventuali modifiche al CdS.

5) LUGLIO 2020

- Riunione preliminare alla compilazione dei quadri SUA-CdS in scadenza al 30 settembre e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti.

6) SETTEMBRE 2020

- Analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i risultati della formazione;
- Redazione ed approvazione dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica dello stato di attuazione delle azioni previste.

7) OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE

- il CdS e il gruppo AQ si sono riuniti in ripetute sedute plenarie per elaborare una proposta bicurriculare per il CdS LM69 dove il secondo curriculum proposto è stato Biotecnologie Agrarie.

Entro la scadenza per la presentazione della Scheda di monitoraggio annuale del CdS: analisi dei dati, dei risultati delle azioni previste, organizzazione e redazione della scheda di monitoraggio 2020.

Altre riunioni saranno eventualmente convocate durante il corso dell'a.a. 2020-21 per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'a.a. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

Link inserito: <http://>



COMMENTO ALLA SCHEDA DI MONITORAGGIO DEL CdS SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE LM 69 per SUA 2024_2025

La scheda di monitoraggio è stata approvata il giorno 11 Dicembre 2025 dal CdS STA/SPAM LM 69 e sarà trasmessa al CPDS, nella persona del Prof. Sunseri, Presidente della CPDS.

ATTRATTIVITÀ Nel periodo 2020–2024, il valore medio degli avvii di carriera (iC00a) è pari a 27,2, in linea con l'AGR e inferiore al dato nazionale. Il trend è decrescente in tutti i contesti, con un minimo nel 2022 per il CdS e nel 2023 per AGR e AnT. Nel 2023 si registra per STA LM-69 UNIRC un incremento del 19%, con valori superiori all'AGR e allineati agli AnT. Nel 2024, il dato ESSE3 (28 unità) risulta superiore a quello SMA (25) e colloca il CdS sopra l'AGR e in linea con gli AnT. L'inversione del trend è attribuita alle attività di orientamento in ingresso, in particolare verso gli studenti del CdS triennale STA-L25.

L'indicatore iC04 evidenzia dal 2023 una quota di immatricolati da altri Atenei superiore all'AGR.

REGOLARITÀ NEGLI STUDI L'indicatore iC02 è in linea con i riferimenti fino al 2021, cala nel 2022, si riallinea nel 2023 e mostra una forte riduzione nel 2024; il dato è in verifica per difformità tra SMA ed ESSE3.

Gli indicatori iC14 e iC21 risultano stabili (media 92,5%) e indicano assenza di passaggi ad altri CdS. L'indicatore iC24 rimane contenuto e in linea con i riferimenti, nonostante un picco nel 2021.

Gli indicatori iC01, iC16 e iC16bis mostrano un miglioramento complessivo; iC13 risulta inferiore ai riferimenti, ma i dati ESSE3 suggeriscono valori più elevati, attualmente oggetto di verifica. Il rallentamento nell'acquisizione dei CFU è attribuito anche alla proroga delle immatricolazioni.

INTERNAZIONALIZZAZIONE L'indicatore iC10 mostra un incremento nel 2022, mentre iC11 resta critico. Nel 2023 sono state svolte attività di mobilità non ancora validate. L'indicatore iC12 nel 2024 supera l'AGR ed è prossimo al valore degli AnT.

SOSTENIBILITÀ L'indicatore iC05 è stabile e superiore ai riferimenti, con una flessione nel 2023 dovuta a pensionamenti. Tutti gli insegnamenti risultano attualmente coperti da docenti strutturati; il dato 2024 è in verifica.

QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA DOCENZA L'indicatore iC09 è stabile e in linea con i riferimenti. L'indicatore iC19 registra una riduzione nel 2023 per trasferimenti e criticità di calcolo, superate nel 2025 con nuove assunzioni.

SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI E OCCUPABILITÀ L'indicatore iC18 mostra un recupero nel 2024 (82%), in linea con l'AGR e superiore agli AnT. Gli indicatori di occupabilità si riallineano ai valori di riferimento a partire dal 2023.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

L'indicatore iC27 cala nel 2023 e recupera nel 2024 su valori superiori ai riferimenti. L'indicatore iC28 evidenzia una criticità temporanea nel 2024, risolta nel 2025 con nuove assunzioni a tempo indeterminato con affidamenti a docenti a tempo indeterminato

Punti di forza

Il Corso di Studio evidenzia una buona attrattività, con valori degli avvii di carriera mediamente in linea con l'area geografica di riferimento e un'inversione di tendenza positiva a partire dal 2023, attribuibile alle efficaci azioni di orientamento in ingresso e al raccordo con il CdS triennale di riferimento. Si registrano inoltre buoni livelli di regolarità delle carriere, con elevata percentuale di studenti che proseguono al secondo anno senza cambi di CdS, contenimento degli abbandoni. La soddisfazione degli studenti risulta complessivamente elevata e in miglioramento negli anni più recenti. Significativi miglioramenti sono in atto per quanto riguarda l'internazionalizzazione. L'occupabilità dei laureati, sia a un anno sia a tre anni dal titolo, mostra un riallineamento ai valori di riferimento, confermando l'efficacia del percorso formativo. Positivi risultano anche gli indicatori relativi alla qualità della ricerca e alla qualificazione del corpo docente, con una capacità di recupero dopo le criticità legate al turnover.

Punti di debolezza

Permangono alcune criticità legate alla regolarità negli studi, in particolare per gli indicatori relativi al conseguimento del titolo entro la durata normale e all'acquisizione dei CFU in specifiche annualità, anche in relazione alla proroga delle immatricolazioni. Si evidenziano inoltre temporanei squilibri in alcuni indicatori di sostenibilità e carico didattico, legati al pensionamento di docenti e alla conseguente riorganizzazione dell'offerta formativa, criticità che risultano tuttavia in fase di superamento. Verifiche sui presunti disallineati tra i dati riportati nella SMA e i dati presenti sulla piattaforma

ESSE3_Cineca sono state richieste.

Gruppo AQ/Riesame
Prof. Gregorio Gullo
Prof. Carmelo Santonocato
Prof. Maria Giulia Li Destri Nicosia
Prof. Soraya Benalia
Dott. Mario Auddino
Dott. Francesco Franchina
Dott. Lorenzo Battaglia

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Nome del corso in inglese	Agricultural Science and Technology
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?aaOffId=2024&cds=14.M
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GULLO Gregorio Antonio Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNLSRY81L44Z301G	BENALIA	Souraya	AGR/09	07/C	RD	0,5	
2.	CHSLGU59L27F899N	CHIES	Luigi	AGR/17	07/G1	PA	0,5	
3.	GLSNTN62H09H501X	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	07/E1	PA	0,5	
4.	GLLGGR65R31F888U	GULLO	Gregorio Antonio Maria	AGR/03	07/B2	RU	1	
5.	LDSMGL69C43C351H	LI DESTRI NICOSIA	Maria Giulia	AGR/12	07/D1	RU	0,5	
6.	MNTMHL58A03G273J	MONTI	Michele	AGR/02	07/B1	PO	0,5	
7.	SNTCML56L05C297J	SANTONOCETO	Carmelo	AGR/02	07/B1	PA	0,5	
8.	SCHLRD71R15F376X	SCHENA	Leonardo	AGR/12	07/D1	PO	0,5	
9.	STRLFA60R09G402X	STRANO	Alfio	AGR/01	07/A1	PA	1	
10.	ZPPRCC57M19A843Z	ZAPPIA	Rocco	AGR/03	07/B2	PA	0,5	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Di Bella	Nicolino	bvodnl00h01h501a@studenti.unirc.it	3407889426
Bova	Daniele	dblnln00c01c352p@studenti.unirc.it	3898961448



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ambroggio	Filippo
Bova	Daniele
Di Bella	Nicolino
Gullo	Gregorio
Li Destri Nicosia	Giulia
Nino	Sgrò
Santonoceto	Carmelo



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
STRANO	Alfio		Docente di ruolo
CAPRA	Antonina		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica 19/09/2024

Studenti previsti 16

Segnalazione

L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (26) nei due anni precedenti

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MONTI	Michele	MNTMHL58A03G273J	
ZAPPIA	Rocco	ZPPRCC57M19A843Z	
CHIES	Luigi	CHSLGU59L27F899N	
LI DESTRI NICOSIA	Maria Giulia	LDSMGL69C43C351H	
STRANO	Alfio	STRLFA60R09G402X	
BENALIA	Souraya	BNLSRY81L44Z301G	
GELSOMINO	Antonio	GLSNTN62H09H501X	

SCHENA	Leonardo	SCHLRD71R15F376X
GULLO	Gregorio Antonio Maria	GLLGR65R31F888U
SANTONOCETO	Carmelo	SNTCML56L05C297J

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
STRANO	Alfio	
CAPRA	Antonina	



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	14.M^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



RaD

Data di approvazione della struttura didattica	19/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2010



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari (LM69 ed LM70), con soppressione dei due precedenti corsi separatamente attivati nelle due classi; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato in grado di operare nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari nelle Classi LM69 ed LM70 (Art. 8, Comma 1/b del DM 544/07), riservandosi di verificare che nel tempo l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR



1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari (LM69 ed LM70), con soppressione dei due precedenti corsi separatamente attivati nelle due classi; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato in grado di operare nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari nelle Classi LM69 ed LM70 (Art. 8, Comma 1/b del DM 544/07), riservandosi di verificare che nel tempo l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 11:00 si avvia la riunione telematica per proseguire l'adunanza del Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria tenutasi in data 19/01/2010.

OMISSIS

3) Programmazione didattica 2010/2011: Riformulazione percorsi formativi ai sensi del D.M. 270/2004.

OMISSIS

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il Comitato all'unanimità conferma l'approvazione dell'offerta didattica 2010/2011 dell'Università degli Studi Mediterranea di



Reggio Calabria come da prospetto allegato C al verbale della precedente riunione del 19/01/2010:

...

Corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E ALIMENTARI (Classi LM-69 Scienze e tecnologie agrarie & LM-70 Scienze e tecnologie alimentari) Articolato in due curriculum 'Scienze e Tecnologie Agrarie', 'Scienze e Tecnologie Alimentari' - NUOVA ISTITUZIONE

(con soppressione CdLM SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE LM-69 e CdLM in Scienze e tecnologie alimentari LM-70)

OMISSIS

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	472400899	AGROECOLOGIA <i>semestrale</i>	AGR/02	Michele MONTI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/02	48
2	2024	472400891	AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento Gregorio Antonio Maria GULLO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03	48
3	2024	472400898	ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI <i>semestrale</i>	AGR/10	Salvatore PRATICO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/10	48
4	2023	472400135	BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA FITOPATOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Maria Giulia LI DESTRI NICOSIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/12	48
5	2023	472400138	CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/11	Orlando CAMPOLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/11	48
6	2023	472400137	FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Antonio GELSOMINO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	48
7	2024	472400889	GESTIONE AGRONOMICA DELLE RISORSE IDRICHE <i>semestrale</i>	AGR/02	Docente di riferimento (peso .5) Carmelo SANTONOCETO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/02	48
8	2023	472400131	IMPIANTI IRRIGUI (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI) <i>semestrale</i>	AGR/08	Pietro DENISI		48
9	2024	472400897	LABORATORIO GIS <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Salvatore PRATICO' <i>Ricercatore a t.d.</i>	AGR/10	40

- t.pieno (art. 24
c.3-a L. 240/10)

10	2023	472400132	MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI) <i>semestrale</i>	AGR/09	Docente di riferimento (peso .5) Souraya BENALIA <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	AGR/09	24	
11	2023	472400139	MICOLOGIA FITOPATOLOGICA <i>semestrale</i>	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Leonardo SCHENA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/12	48	
12	2024	472400895	MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/17	Docente di riferimento (peso .5) Luigi CHIES <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/17	48	
13	2024	472400894	MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/07	Francesco SUNSERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/07	48	
14	2024	472400892	OLIVICOLTURA E VITICOLTURA (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO) <i>semestrale</i>	AGR/03	Docente di riferimento (peso .5) Rocco ZAPPIA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/03	48	
15	2024	472400896	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Alfio STRANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48	
							ore totali	688

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	<p>AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE AGRONOMICA DELLE RISORSE IDRICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>AGROECOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree</p> <hr/> <p>↳ <i>COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>OLIVICOLTURA E VITICOLTURA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	24	12 - 24
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	<p>AGR/13 Chimica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
Discipline del miglioramento genetico	<p>AGR/07 Genetica agraria</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	6	6 - 18
Discipline della difesa	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>AGR/12 Patologia vegetale</p> <hr/> <p>↳ <i>BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA FITOPATOLOGICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>MICOLOGIA FITOPATOLOGICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 30

Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 9 CFU - obbl ↳ IMPIANTI IRRIGUI (2 anno) - 6 CFU - obbl	15	6	6 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			66	54 - 105

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Attività formative affini o integrative	AGR/09 Meccanica agraria ↳ IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 9 CFU - obbl ↳ MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 3 CFU - obbl	36	15	12 - 18 min 12			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico ↳ BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl ↳ MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl						
	Totale attività Affini				15	12 - 18	

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		13	13 - 13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

105 - 162



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	12	24	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria	6	12	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	18	30	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 105



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12
Totale Attività Affini			12 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6
Totale Altre Attività		39 - 39	



Riepilogo CFU
R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

105 - 162



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^{AD}



Note relative alle attività di base
R^{AD}



Note relative alle altre attività
R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti
R^{AD}